

ISMETT

DISCIPLINARE DI GARA PER LA FORNITURA DI N. 6 UNITA' PENSILI DI SERVIZIO PER TERAPIA INTENSIVA

Numero gara 5899175 CIG 608900885A

CAPITOLO 1 – OGGETTO E IMPORTO DELLA FORNITURA

Il presente disciplinare regola la procedura di aggiudicazione e la conseguente fornitura in vendita di n. 6 unità pensili di servizio per terapia intensiva. L'aggiudicazione avverrà a lotto unico e indivisibile; l'importo presunto massimo di spesa ammonta a euro 120.000,00 oltre IVA. CPV 33162100-4 (apparecchi per sala operatoria).

Le apparecchiature oggetto della presente gara rientrano nel progetto CUP I77E13000210006 inerente la realizzazione di un ampliamento dei locali del sito principale di ISMETT (sala visitatori, area staff e scala di servizio con ascensore) nonché la ristrutturazione interna per la creazione di una quinta sala operatoria e di ulteriori 6 postazioni di terapia intensiva; la consegna, l'installazione ed il collaudo delle unità pensili dovranno avvenire in ossequio alle direttive impartite dal competente servizio ISMETT nei termini temporali appresso indicati. Il progetto nel complesso, comprensivo di questa fornitura in particolare, è finanziato con Fondi PO FESR 2007/2013 asse VI linea 6.1.2.1.

Le specifiche tecnico-funzionali minime delle unità pensili di che trattasi, previste a pena di esclusione dalla gara, sono dettagliatamente elencate nell'allegato n. 1. Dette specifiche, ancorché da considerarsi minime ai fini dell'ammissione alla gara, si intendono indicative di ciò che occorre ad ISMETT. Verranno pertanto ammesse alla gara altresì offerte non perfettamente rispondenti alla descrizione tecnica di cui al citato allegato 1 purché equipollenti dal punto di vista funzionale e delle performances garantite.

La fornitura di cui al presente disciplinare sarà aggiudicata, a lotto unico e indivisibile, in esito a procedura aperta, ai sensi del DLGS n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., ed in base al criterio del prezzo più basso, secondo quanto disposto dall'art. 82 del predetto decreto. L'unicità ed indivisibilità del lotto di aggiudicazione è dovuta all'identità delle 6 unità pensili oggetto del lotto medesimo. Non è ammessa la ripartizione del lotto ai fini di aggiudicare separatamente singole parti dello stesso.

Il valore complessivo presunto massimo e non superabile del lotto ammonta a euro 120.000,00 oltre IVA comprensivi degli oneri per la sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso pari ad € 75,00 nonché degli oneri per la sicurezza da rischio aziendale e degli oneri per il personale da evidenziare espressamente in sede di presentazione dell'offerta economica da parte di ciascun concorrente. **Per ciascun lotto di gara non verranno accettate offerte al rialzo o alla pari.**

Trascorsi i termini previsti dal D. Lgs 163 del 12.04.2006 e s.m.i., art. 11, commi 10 e 10 ter, sarà cura di ISMETT contattare l'Impresa aggiudicataria per la formalizzazione del vincolo contrattuale.

Tuttavia ISMETT si riserva l'esecuzione in urgenza durante il termine dilatorio di cui al comma 10 e durante il periodo di sospensione obbligatoria del termine per la stipulazione del contratto previsto dal comma 10-ter del citato art. 11, qualora la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, compresa la perdita del finanziamento sopracitato.

ISMETT ha la facoltà di recedere dal contratto stipulato in esito alla presente procedura, in qualsiasi momento nel corso della sua durata, ai sensi della norma di cui al combinato disposto di cui agli artt. 1373 e 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 giorni solari da comunicarsi con lettera raccomandata a.r.. Tale facoltà non è concessa all'aggiudicatario.

Si precisa che ISMETT potrà, altresì, in deroga alle previsioni del citato art. 1671 del codice civile, recedere dal

ISMETT

contratto di che trattasi, nel caso di disponibilità di convenzioni CONSIP o delle Centrali di Committenza Regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico rispetto a quelle del contratto medesimo qualora l'aggiudicatario, a riguardo interpellato, non offra, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta, la disponibilità a proseguire la fornitura alle condizioni di maggior vantaggio economico. In caso di diniego o silenzio dell'aggiudicatario interpellato, il recesso di ISMETT dal contratto non comporterà a carico di ISMETT medesimo alcun onere né per mancato guadagno né per spese sostenute né ad alcun altro titolo.

RUP della presente procedura è l'Ing. Vincenzo Sferruzza, Responsabile Ufficio Sviluppo e Gestione Progetti Infrastrutturali - Energy Manager.

CAPITOLO 2 - CARATTERISTICHE DEI BENI DA FORNIRE E CONFEZIONAMENTO

Le apparecchiature proposte devono essere nuova di fabbrica, costruite a regola d'arte, in conformità alle vigenti disposizioni in materia antinfortunistica. Tutti i prodotti offerti devono essere conformi alla specifica normativa vigente, devono assolvere alle funzioni richieste nell'allegato n. 1 e, in generale, debbono essere conformi alle norme in vigore per quanto attiene alle autorizzazioni alla produzione, all'importazione ed alla immissione in commercio. Le apparecchiature devono rispondere, oltre alle normative tecniche richiamate nell'allegato n. 1, altresì ai requisiti previsti dalle normative in vigore sulla sicurezza attiva e passiva del personale in ambienti di lavoro. I prodotti devono essere confezionati in modo tale da garantirne la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto. Il confezionamento e l'etichettatura devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture previste dalla vigente normativa e devono figurare sia sui recipienti o confezionamenti primari, sia sull'imballaggio esterno; eventuali avvertenze o precauzioni particolari da prendere per la conservazione devono essere chiaramente leggibili.

CAPITOLO 3 - CONSEGNA, INSTALLAZIONE, COLLAUDO, FORMAZIONE E GARANZIA

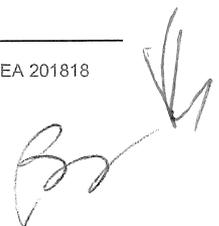
Le apparecchiature dovranno essere consegnate entro il termine massimo di 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di formalizzazione del vincolo contrattuale o comunque dell'ordine definitivo, previ accordi logistici con il competente servizio Biomedicali dell'Ufficio tecnico di ISMETT. Per ogni giornata di ritardo, non imputabile a fatto o negligenza di ISMETT o del suo personale, verrà praticata, a carico del fornitore inadempiente, una penale pari allo 0,5 (zerovirgolacinque) % dell'importo di aggiudicazione IVA esclusa, salvo il rispetto dei limiti massimi previsti dalla legge. Nessun fatto o avvenimento potrà essere addotto a giustificazione di eventuali ritardi nella consegna, salvo i casi di forza maggiore e caso fortuito. Qualora il ritardo nella consegna superi i 10 giorni naturali e consecutivi, ISMETT si riserva di risolvere il contratto per grave inadempimento e di perseguire il risarcimento di tutti i danni da ciò derivanti eventualmente, ma non esclusivamente, anche mediante escussione della cauzione definitiva.

Le apparecchiature consegnate dovranno essere conformi a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza degli apparecchi elettromedicali, con preciso riferimento alle norme generali CE e a quant'altro inerente ancorché non menzionato, compresa la connessione alle diramazioni (predisposte dalla committente) degli impianti elettrici speciali e gas medicali.

Alla consegna le apparecchiature dovranno essere corredate da documentazione atta a comprovare quanto dichiarato in offerta in merito alla conformità alle norme di sicurezza ed alle altre previste dai documenti di gara. Dovrà altresì essere consegnato il manuale d'uso. Detta documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie e i tecnici qualificati per l'esecuzione del collaudo secondo le istruzioni del libretto d'uso e manutenzione delle forniture e le indicazioni dell'incaricato della Stazione entro e non oltre 7 giorni lavorativi decorrenti dalla consegna o comunque dalla diversa data stabilita dal competente servizio di ISMETT. Si applicheranno le sopraddette penali in caso di ritardo fermo restando il limite massimo stabilito dalla legge.

La garanzia di 12 mesi decorrente dal collaudo verrà erogata secondo quanto previsto all'allegato n. 1.



ISMETT

Per ogni giornata di ritardo nell'effettuazione degli interventi in garanzia, verrà applicata una sanzione pari a 150,00 euro fatti salvi i limiti alla irrogazione delle penali stabiliti dalle norme vigenti.

CAPITOLO 4 - CONTROLLO DELLE FORNITURE E VERIFICA DI CONFORMITA'

All'atto della consegna verrà eseguito dal personale preposto al ricevimento delle merci il solo controllo quali-quantitativo logisticamente effettuabile in relazione alla tipologia dei prodotti forniti e alle loro modalità di confezionamento. I controlli quantitativi dettagliati, nonché quelli qualitativi, in quanto non effettuabili al momento della consegna, verranno fatti in momenti successivi a quello della consegna, in sede di collaudo ma anche successivamente in sede di effettivo utilizzo dei prodotti forniti. Pertanto, la firma apposta sui documenti di trasporto, al momento della consegna, dal personale preposto al ricevimento delle merci ha esclusivamente valore di dichiarazione di "avvenuta ricevuta" del numero di colli e non di corrispondenza delle quantità, delle tipologie e delle qualità indicate sui documenti di consegna a quelle effettivamente consegnate. Il controllo e l'accettazione delle merci, eseguiti come detto sopra, non sollevano tuttavia i fornitori dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti delle merci fornite. Le consegne di merci in cattivo stato di conservazione o non rispondenti alle ordinazioni ricevute o comunque non idonee ad essere utilizzate secondo la loro destinazione specifica potranno essere rifiutate non solo alla consegna ma anche in momenti successivi qualora all'atto dell'impiego palesassero vizi o difetti non rilevabili o non rilevati al momento della consegna.

Il fornitore, per le consegne non accettate, dovrà provvedere alla loro sostituzione **entro 5 giorni solari** dalla richiesta e ciò anche quando le merci consegnate siano state manomesse ai fini del controllo. In pendenza o in mancanza della sostituzione le merci non accettate e non ritirate rimarranno a disposizione del fornitore ed a totale suo rischio presso i depositi ISMETT senza alcuna responsabilità a carico di ISMETT medesimo per gli ulteriori degradamenti o deprezzamenti che le merci dovessero subire nelle more della loro sostituzione. La fornitura è soggetta a verifica di conformità ai sensi del titolo IV del DPR 207/2010 e ss.mm.ii.

CAPITOLO 5 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture relative alle apparecchiature di che trattasi dovranno essere emesse successivamente al collaudo positivo ed essere intestate a:

ISMETT Srl

Discesa dei Giudici, 4

90133 Palermo

Partita IVA n. 04544550827

Fondi PO FESR 2007/2013 asse VI linea 6.1.2.1.

CUP I77E13000210006

Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni data ricevimento fattura tramite bonifico bancario, previa verifica di collaudo positivo. Con la partecipazione alla gara, l'Impresa concorrente si impegna, con la presentazione dell'offerta, al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 art. 3.

In tal senso, si precisa che, in sede di sottoscrizione contrattuale, l'Impresa appaltatrice dovrà fornire l'indicazione del conto o dei conti dedicati e l'indicazione delle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sui predetti conti, pena la nullità assoluta del contratto.

CAPITOLO 6 - AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi offerti in sede di gara resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

ISMETT

E' esclusa la revisione in aumento dei prezzi convenuti salvo gli adeguamenti previsti dalle leggi applicabili, sempre che ne ricorrano i presupposti.

Pertanto, i corrispettivi risultanti dall'aggiudicazione delle forniture di che trattasi si intendono offerti ed accettati dal fornitore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e non potranno subire variazioni in aumento per tutta la durata del contratto.

CAPITOLO 7 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ISMETT potrà procedere di diritto ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto e ad assicurare direttamente, a spese del fornitore inadempiente, la continuità delle forniture anche:

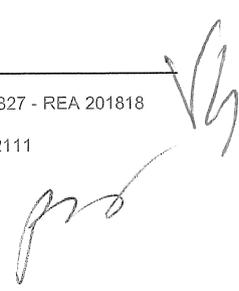
- in caso di gravi negligenze ed inadempienze nell'esecuzione del contratto, tali da compromettere la regolarità delle forniture, quali: interruzioni delle forniture senza giustificato motivo; inosservanza dei termini essenziali di consegna indicati nel presente disciplinare e/o nelle ordinazioni; reiterate inosservanze delle norme di legge e/o di regolamento che disciplinano la produzione ed il commercio dei beni in fornitura;
- qualora non vengano rispettati da parte dell'impresa aggiudicataria, i patti sindacali in vigore ed in genere le norme relative al lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, prevenzioni infortuni, ecc.;
- nel caso di mancata corresponsione, da parte dell'impresa aggiudicataria, delle paghe ai propri dipendenti;
- gravi violazioni delle clausole contrattuali tali da compromettere la regolarità del servizio;
- in caso di subappalto del contratto non autorizzato;
- cessione del contratto, fatto salvo il disposto dell'art. 116 del D. Lgs 163/06;
- quando a carico degli affidatari sia stato avviato procedimento penale per frode o per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- nel caso di sottoposizione dell'Impresa aggiudicataria a fallimento o ad altra procedura concorsuale. In tal caso il contratto si riterrà risolto di pieno diritto a datare dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto di ISMETT di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessazione delle forniture;
- In tutti gli altri casi stabiliti dalla legge.

Inoltre, si rileva che al verificarsi, in qualsiasi momento, dei presupposti stabiliti dall'art. 11, co. 3, D.P.R. n. 252/98, ISMETT recederà dal contratto. ISMETT avrà facoltà di recedere dal contratto sia in caso di informazioni tipiche che in caso di informazioni atipiche.

Si rileva altresì che, al verificarsi, in qualsiasi momento, dei presupposti interdittivi di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 o nel caso in cui nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti elencati all'art. 135, 1° comma, del D.Lgs 163 del 2006, ISMETT provvederà alla risoluzione del contratto.

Qualora l'importo presunto del contratto sia superiore a 100 migliaia di euro, si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 20/11/2008 n. 15 come modificato dall'art. 28 comma 1 della L.R. 14/5/2009 n. 6, l'impresa dovrà, in caso di formalizzazione del contratto, indicare un conto corrente unico sul quale fare confluire tutte le somme relative all'appalto. L'impresa dovrà eventualmente avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative al contratto, ivi incluse quelle inerenti alle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale e assegni circolari non trasferibili. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente punto comporta la risoluzione del contratto per inadempimento contrattuale.

A tal fine si chiarisce che non possono essere considerate operazioni relative al presente contratto le spese (anche di personale) che non riguardino in via esclusiva il contratto aggiudicato. Nel caso in cui l'Impresa non ritenga di rientrare nell'ambito di applicabilità di quanto disposto dalla norma sopracitata, potrà limitarsi, in fase di aggiudicazione provvisoria, a far pervenire a ISMETT, entro i termini che saranno assegnati, una



ISMETT

dichiarazione sottoscritta da un legale rappresentante in cui vengano specificati i motivi per i quali non risulta essere applicabile al caso concreto il disposto normativo sopra citato alla luce del chiarimento fornito.

La risoluzione del contratto si verificherà anche nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

ISMETT verificherà il rispetto dei suddetti obblighi come prescritto dall'art. 2 della Legge Regionale Sicilia 20/11/2008 n. 15 al comma 3.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità delle forniture, le stesse saranno formalmente contestate al fornitore inadempiente.

Dopo due contestazioni formali per le quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni del fornitore, ISMETT potrà procedere di diritto, ex art. 1456 c.c., alla risoluzione del contratto come detto sopra.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva ed il risarcimento dei danni e le spese conseguenti a detta risoluzione.

CAPITOLO 8 – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara di che trattasi e della formulazione dell'offerta, è richiesto che il concorrente effettui sopralluogo obbligatorio. La richiesta di effettuazione del sopralluogo obbligatorio deve essere inoltrata via PEC all'indirizzo ufficiotecnico.ismett@pec.it ed indirizzata al RUP, Ing. Vincenzo Sferruzza che, anche per il tramite di proprio delegato, garantirà l'effettuazione del sopralluogo entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta. La richiesta di effettuazione del sopralluogo deve pervenire entro e non oltre le ore 12.00 di giorno 06 febbraio 2015.

La mancata effettuazione del sopralluogo comporterà l'esclusione dalla gara.

Al termine del sopralluogo, il RUP, anche a mezzo di proprio delegato, rilascerà certificato di avvenuto sopralluogo che il concorrente dovrà inserire all'interno della busta A.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, è necessario che il sopralluogo venga effettuato da ciascuna delle Imprese raggruppate.

CAPITOLO 9 - DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO E DEFINITIVO

Per la partecipazione alla gara di cui al presente disciplinare è indispensabile, a pena di esclusione:

- prestare, sotto forma di cauzione o di fideiussione provvisoria, conformemente alle prescrizioni di cui all'articolo 75 del D. Lgs 163/06 e smi, una garanzia pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta, al netto dell'IVA. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. **La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.** La garanzia deve avere validità per almeno duecentodieci (210) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo a fronte della produzione della garanzia definitiva. L'importo della garanzia è ridotto del

ISMETT

50% nell'ipotesi in cui ricorrano i presupposti di cui al comma 7 dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06. Nell'ipotesi in cui, alla data di scadenza della garanzia provvisoria, ancora non sia intervenuta la sottoscrizione del contratto, il concorrente è obbligato a concedere, su richiesta di ISMETT, un rinnovo della garanzia provvisoria per il periodo di ulteriori 90 giorni naturali e consecutivi;

- presentare, altresì, l'impegno di un fideiussore a rilasciare il deposito cauzionale definitivo qualora l'offerente risultasse affidatario, conformemente alla prescrizione del comma 8 dell'articolo 75 del D. Lgs. 163/06.

La cauzione definitiva (art. 113 D. Lgs 163/06) sarà prestata dall'impresa aggiudicataria a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dell'inadempienza a detti obblighi nonché del rimborso delle somme che ISMETT dovesse pagare in più rispetto ai corrispettivi contrattuali per inadempienze del fornitore. L'importo della cauzione definitiva resta determinato nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione IVA esclusa e con gli incrementi previsti dal citato art. 113. La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente **la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.**

La garanzia fideiussoria definitiva avrà durata di 12 (dodici) mesi a partire dalla data presunta del collaudo e dovrà essere prorogata o rinnovata alle medesime condizioni rispettivamente qualora i 12 (dodici) mesi di garanzia dal collaudo vengano a scadere in data successiva.

La garanzia definitiva potrà essere svincolata progressivamente secondo le disposizioni dell'art. 113, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Non è ammessa l'esenzione dalla prestazione del deposito cauzionale definitivo.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria definitiva determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria da parte di ISMETT.

L'incameramento della cauzione definitiva non preclude ad ISMETT l'esercizio del diritto al risarcimento degli ulteriori eventuali danni, agendo nelle sedi e nei modi più opportuni.

CAPITOLO 10 - AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

L'aggiudicazione della fornitura di cui al presente disciplinare avverrà in capo ad un unico concorrente a lotto unico e indivisibile. Per l'ammissione alla gara è necessario che il concorrente offra tutti i beni descritti nell'allegato n. 1. Non sono ammesse quindi offerte che non contemplino tutti i beni ricompresi nella predetta descrizione.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerente che avrà presentato il prezzo più basso ex art. 82 D. Lgs 163/2006 e smi.

Si ritiene e se ne dà atto nel presente documento che, date le caratteristiche tecnico-funzionali minime prescritte per l'ammissione alla gara dei beni, non è necessario contemplare la premiazione di aspetti qualitativi della fornitura ulteriori rispetto ai minimi previsti avendo riguardo alle esigenze effettive di ISMETT; pertanto risulta vantaggioso per ISMETT aggiudicare in base al criterio del solo prezzo più basso onde conseguire, nell'interesse pubblico, le massime economie realizzabili nel rispetto di tutte le normative vigenti e delle istanze di sicurezza.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

CAPITOLO 11- FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara le Imprese interessate dovranno far pervenire a ISMETT, Ufficio Protocollo, entro il

ISMETT

termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 12 febbraio 2015 **plico chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante** dell'Impresa concorrente con l'indicazione all'esterno della ragione sociale dell'Impresa concorrente, dei numeri di telefono ed indirizzo pec della stessa (nel caso di A.T.I. dovranno indicarsi le ragioni sociali di tutte le imprese riunite evidenziando quella della capogruppo) e della dicitura: **"contiene offerta per le forniture di unità pensili per terapia intensiva"**.

Detto plico dovrà essere indirizzato a:

ISMETT Srl – Via Discesa dei Giudici, 4 – 90133 Palermo

Le modalità di invio dell'offerta sono lasciate alla libera scelta delle Imprese concorrenti nel rispetto delle norme previste dal vigente Codice Postale.

Al fine dell'accertamento del rispetto del termine per la presentazione delle offerte farà fede unicamente la data di ricevimento apposta sui plichi contenenti le stesse da parte dell'Ufficio Protocollo di ISMETT. **Non saranno prese in considerazione le offerte i cui plichi siano pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato.**

Si informa che l'Ufficio Protocollo di ISMETT è sito al secondo piano dell'indirizzo indicato e pertanto il latore dei plichi contenenti l'offerta – sia esso direttamente il fornitore con il corso particolare a mano sia esso un'agenzia autorizzata – è tenuto a recarsi presso il secondo piano dello stabile e a rivolgersi direttamente ed esclusivamente all'Ufficio Protocollo. Nessun altro ufficio od operatore di ISMETT è autorizzato a ritirare detti plichi; nel caso in cui il latore dei plichi consegni gli stessi ad ufficio diverso dal Protocollo, ISMETT non risponderà dei plichi che eventualmente non siano giunti all'Ufficio Protocollo in tempo utile e l'Impresa verrà conseguentemente esclusa dalla gara. Le Imprese concorrenti sono invitate a voler dare precise indicazioni in tal senso alle agenzie autorizzate cui si rivolgono per il recapito dei plichi.

L'Ufficio Protocollo di ISMETT è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.00, orario continuato. Nel caso in cui il latore del plico dovesse trovare la portineria chiusa, può citofonare a "ISMETT SRL" oppure a "UPMC ITALY".

Il plico relativo all'offerta deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, **2 (due) distinti plichi ciascuno a sua volta chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato nel modo sopradescritto**, recanti le seguenti indicazioni in relazione al rispettivo contenuto

A) "Contiene i documenti per la partecipazione alla gara"

B) "Contiene l'offerta economica e la documentazione tecnica"

Nella busta contrassegnata con la lettera "A" devono essere inseriti i seguenti documenti:

1) Dichiarazione, resa dal titolare, nel caso di impresa individuale, o da un Legale Rappresentante dell'impresa se trattasi di società, ai sensi del DPR n. 445/2000, in carta semplice e sulla base del modello di cui all'allegato 2, contenente tutte le seguenti attestazioni, che saranno successivamente oggetto di verifica mediante l'acquisizione, presso le competenti Autorità, di idonea certificazione (**si ricorda che le dichiarazioni false verranno punite ai sensi del codice penale**):

1.1) di autorizzare ISMETT all'utilizzo dei dati personali ai sensi di legge;

1.2) denominazione dell'impresa, codice fiscale e/o partita I.V.A., domicilio fiscale ed ufficio imposte dirette competente (comune, indirizzo, telefono e fax), numero dipendenti, numero Posizione e sede I.N.P.S., numero posizione INAIL, contratto collettivo applicato; iscrizione al registro della C.C.I.A.A o nel corrispondente registro professionale per le Imprese straniere; indicazione, specificando anche i rispettivi indirizzi di residenza, del titolare e del direttore tecnico se trattasi d'impresa individuale; dei soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, o del socio di maggioranza persona fisica nel caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Il direttore tecnico va indicato qualora presente nell'organizzazione dell'impresa concorrente e occorre specificarlo

ISMETT

in ogni caso anche se tale figura coincida con la persona del legale rappresentante o di altro amministratore.

Laddove non sia prevista tale figura, occorrerà dichiarare tale circostanza:

- 1.3) elencazione delle eventuali condanne penali riportate dai soggetti sopramenzionati ivi comprese quelle per le quali i soggetti interessati abbiano beneficiato della non menzione ad eccezione delle condanne che il concorrente non è tenuto ad indicare per effetto della previsione dell'art. 38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e smi;
- 1.4) di essere munita delle necessarie autorizzazioni, iscrizioni ad albi o registri a sensi di legge, per lo svolgimento dell'attività interessata dall'oggetto della presente gara;
- 1.5) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione e di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui al Decreto Legislativo 159/2011;
- 1.6) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06 e smi e che la condizione di esclusione di cui alla lettera c) del menzionato articolo non ricorre nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, soggetti che devono essere nominativamente riportati; oppure, nel caso di ricorrenza della cause di esclusione in ordine a detti, che l'Impresa abbia adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata specificando gli stessi;
- 1.7) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i conseguenti pagamenti e che non ha a riguardo commesso violazioni gravi definitivamente accertate;
- 1.8) che l'impresa è in regola con le norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) e non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate nella materia di che trattasi;
- 1.9) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi derivanti dai rapporti di lavoro;
- 1.10) che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;
- 1.11) che l'impresa ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di tutti gli oneri derivanti dal rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e condizioni di lavoro di cui alla documentazione di gara ed alla normativa vigente in materia;
- 1.12) di non aver mai subito una consolidata risoluzione contrattuale per inadempimento e/o per la cattiva qualità di prestazioni corrispondenti a quelle di cui alla presente gara; (la risoluzione contrattuale s'intende consolidata quando è stata accertata con sentenza passata in giudicato o qualora siano inutilmente scaduti i termini per proporre azione giudiziaria);
- 1.13) di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti o dichiarazione alternativa ai sensi del comma 2 dell'art. 38, D. Lgs. 163/2006 e smi;
- 1.14) che l'offerta presentata è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza;
- 1.15) di impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, con esclusione di ogni ipotesi di accordo con le altre imprese partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- 1.16) di accettare incondizionatamente tutte le norme e condizioni previste da tutti i documenti relativi alla presente gara;
- 1.17) di acconsentire all'accesso, ex L. 241/90, a tutte le parti sia amministrative che tecniche che economiche della documentazione prodotta, per ragioni attinenti alla gestione della procedura di gara, delle fasi successive all'espletamento della gara e/o per ragioni di giustizia salva la facoltà del concorrente, in sede di formulazione dell'offerta tecnica e/o economica o di giustificazione delle stesse, di indicare le parti delle stesse che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione, segreti tecnici e commerciali e fatta salva in ogni caso la previsione di cui all'art. 13 comma 6 del Decreto Legislativo 163/2006 e smi;
- 1.18) di autorizzare espressamente ISMETT a inoltrare le comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 163/06, nonché qualsivoglia altra comunicazione inerente la gara di che trattasi, nonché l'eventuale

ISMETT

successivo rapporto contrattuale, a mezzo posta elettronica certificata, specificando l'indirizzo di **posta elettronica certificata** che i competenti uffici di ISMETT sono all'uopo autorizzati ad utilizzare;

1.19) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non sia, pertanto, in stato di liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo e, inoltre, non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

1.20) che l'Impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i relativi adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali;

1.21) che non sussistono iscrizioni nel casellario informatico dell'ANAC (ex AVCP) per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

1.22) che non ricorre, per l'Impresa, la causa di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge n. 383 del 2001 e s.m.i. in quanto:

- o non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;
- oppure, in alternativa,
- o si è avvalsa dei piani individuali di emersione, ma il periodo di emersione si è concluso.

1.23) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

1.24) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis comma 1, del D.L 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248.

La dichiarazione suddetta deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da altro soggetto autorizzato a impegnare l'Impresa verso terzi. In quest'ultimo caso dovrà essere prodotta altresì idonea procura. **Alla dichiarazione deve essere allegata copia leggibile del documento di identità in corso di validità del dichiarante.**

2) Dichiarazioni di assenza delle cause di esclusione di cui alle disposizioni sub lettera b), c) ed m) *ter* dell'art. 38 comma 1 del D. Lgs 163/2006 e smi rese da tutti i soggetti elencati nelle disposizioni medesime. Alla dichiarazione deve essere allegata copia leggibile del documento di identità in corso di validità del dichiarante.

3) Il presente disciplinare e tutti gli allegati allo stesso sottoscritti in ogni pagina.

Si fa presente che gli allegati 3 e 4 nonché il DUVRI dovranno essere, altresì, compilati nelle parti di competenza.

Il presente disciplinare dovrà essere, inoltre, sottoscritto con firma multipla nell'ultima pagina in corrispondenza delle clausole ex artt. 1341 e 1342 cc.;

4) Documento probante, conformemente alle prescrizioni di cui all'art. 75 del DLGS 163/06, una garanzia, computata conformemente alle previsioni del superiore cap. 8, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

Oltre a quanto stabilito al predetto Cap. 9, la cauzione dovrà altresì contemplare l'impegno del garante a corrispondere ad ISMETT gli importi eventualmente richiesti al garante medesimo ex art. 38, comma 2-bis, del D. Lgs 163/2006 e smi; detto comma è stato introdotto dall'art. 39 comma 1 del D.L. 90/2014 e quindi integrato dalla Legge n. 114/2014 .

ISMETT

5) Documento probante, conformemente alla prescrizione del comma 8 dell'articolo 75 del D.Lgs 163/06, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto di cui al Cap. 9 del presente disciplinare di gara qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

6) Almeno 2 (due) idonee referenze bancarie;

7) Dichiarazione sostitutiva, per il titolare ed il direttore tecnico, se trattasi d'impresa individuale, i legali rappresentanti, i soci ed il direttore tecnico, se trattasi di società in nome collettivo, i legali rappresentanti, i soci accomandatari ed il direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice, i legali rappresentanti, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica o il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci inferiore a quattro se trattasi di altro tipo di società o consorzio. Per il direttore tecnico il certificato del casellario giudiziale o la dichiarazione sostitutiva deve essere presentato qualora tale figura sia presente nell'organizzazione dell'impresa concorrente. La dichiarazione sostitutiva può essere resa anche da un rappresentante legale per gli altri soggetti suddetti qualora sia a conoscenza di fatti, stati e qualità degli altri, altrimenti dovrà essere resa da ognuno di tali soggetti. Inoltre occorre produrre dichiarazione sostitutiva anche per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. L'impresa dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, ove sussistente.

8) certificato di avvenuto sopralluogo; si segnala che la mancata effettuazione del sopralluogo comporta l'esclusione dalla gara;

9) Documento denominato "PASSOE" rilasciato dal sistema "AVCPASS".

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte unitamente a copia fotostatica leggibile di un documento di identificazione in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le stesse.

In caso di Associazione Temporanea d'Imprese la documentazione di cui ai superiori punti 1), 2), 6), 7) e 8) deve essere presentata per ciascuna delle Imprese partecipanti al raggruppamento. I documenti di gara (superiore punto 3), timbrati e firmati da un legale rappresentante per ciascuna impresa facente parte del gruppo, possono essere prodotti in unica copia.

In caso di Associazione Temporanea d'Imprese la garanzia provvisoria e l'impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui al Cap. 9 devono essere intestati a tutte le imprese del raggruppamento.

Le Associazioni Temporanee d'Impresa si riuniranno ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006. A tal fine le imprese presenteranno nella busta contrassegnata con la lettera "A", ove non ancora costituite in raggruppamento, apposita dichiarazione contenente l'impegno in caso di aggiudicazione a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 37 del citato Decreto. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'indicazione della Capogruppo.

Le ATI eventualmente già formalmente costituite presenteranno, nella busta contrassegnata con la lettera "A", l'originale o la copia autenticata dell'atto di costituzione.

La Documentazione Amministrativa dovrà essere interamente redatta in lingua italiana in quanto lingua ufficiale della procedura. Saranno considerati equipollenti solo i documenti redatti in lingua straniera che siano accompagnati da traduzione asseverata.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/03, i dati personali vengono raccolti per le finalità strettamente connesse agli obblighi stabiliti da leggi, regolamenti e norme comunitarie e per lo svolgimento delle operazioni di gara.

ISMETT

L'interessato può far valere nei confronti di ISMETT i diritti di cui all'art. 7, esercitati ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs n. 196/03.

Si segnala che le dichiarazioni e i documenti di cui ai superiori punti 1, 2, 4, 5 e 6 come anche l'allegazione del documento di identità del dichiarante e la firma delle medesime dichiarazioni, costituiscono elemento essenziale della documentazione e pertanto la mancanza, incompletezza o irregolarità di una o più delle dichiarazioni e/o documentazioni richieste e/o del documento di identità e/o della firma sulle dichiarazioni e/o sui documenti, comporterà l'applicazione dell'art. 38, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 163/06 e smi. In particolare si assegnerà un termine perentorio di 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni e/ documentazioni e/o sottoscrizioni necessarie indicando nella richiesta il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Verrà altresì richiesta, ai sensi del predetto comma 2-bis, la corresponsione di una somma pari alla percentuale dello 0,1 per cento del valore presunto massimo della fornitura. Il relativo versamento sarà garantito dalla cauzione provvisoria, laddove la prima richiesta di pagamento rivolta all'impresa concorrente rimanga inevasa.

Nella busta contrassegnata con la lettera "B" dovrà essere inserita contestualmente l'offerta economica nonché tutta la documentazione tecnica atta ad illustrare marca, modello e caratteristiche tecnico-funzionali di quanto offerto onde consentire alla Stazione Appaltante di verificare la corrispondenza di quanto offerto alle caratteristiche minime descritte all'allegato n. 1.

L'offerta economica e la relativa documentazione tecnica devono essere organizzate in maniera tale da rendere certi marca e modello di ciascuna apparecchiatura e/o accessorio offerti. Per ciascuno dei prodotti offerti la documentazione tecnica allegata deve consentire di riscontrare tutte le voci e gli item funzionali di cui all'allegato n. 1.

Nella busta B dovrà altresì essere inserito il disegno costruttivo del pensile con le istruzioni di montaggio e i dettagli dei necessari ancoraggi alle sovrastrutture e collegamenti agli impianti elettrici, speciali e gas medicali.

Tutto quanto proposto dall'Impresa concorrente costituisce, in caso di eventuale aggiudicazione, oggetto di obbligo contrattuale.

Si avverte che non sono ammesse offerte alternative e/o plurime e, pertanto, può essere presentata solo un'offerta per ciascuna apparecchiatura e/o accessorio richiesto. Verrà escluso dalla gara il concorrente che avrà presentato offerte alternative e/o plurime.

In particolare, per quanto concerne l'offerta economica, il concorrente dovrà inserire

- la ragione sociale, la sede, il numero di codice fiscale, il numero di partita IVA relativi al concorrente;
- nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio del suo titolare o del suo o dei suoi legali rappresentanti o del procuratore autorizzato;
- prezzo unitario offerto per ciascuna unità pensile con l'evidenziazione espressa dei costi per il personale e degli oneri per la sicurezza da rischio aziendale;

con riferimento all'offerta economica si precisa che:

- verranno escluse dalla gara offerte contemplanti un corrispettivo totale pari o superiore all'importo massimo presunto stabilito a base d'asta; le offerte possono essere solo al ribasso;**

ISMETT

- verranno escluse dalla gara le offerte non contemplanti tutte le voci funzionali incluse nella descrizione minima di cui all'allegato 1;
- il corrispettivo offerto s'intende comprensivo di tutti gli oneri accessori alla fornitura: imballo, trasporto, carico/scarico, movimentazione all'interno dell'edificio, tiro in alto, installazione, collaudo, asporto degli imballaggi e dei materiali di risulta dell'installazione, garanzia e quant'altro previsto dalla presente legge di gara con la sola esclusione dell'IVA. Nessun importo ulteriore verrà riconosciuto al fornitore aggiudicatario a nessun titolo.

d) nel caso di A.T.I. o Consorzi, l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

g) la dichiarazione di disponibilità a mantenere valida l'offerta per 210 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte;

h) la sottoscrizione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore autorizzato dell'impresa concorrente o comunque di altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa.

Tutto quanto contenuto nella busta B dovrà essere interamente redatto in lingua italiana in quanto lingua ufficiale della procedura. Saranno considerati equipollenti solo i documenti redatti in lingua straniera che siano accompagnati da traduzione asseverata.

Si segnala che, qualora si riscontrino in busta B irregolarità essenziali – non suscettibili però di determinare comunque l'esclusione immediata del concorrente (a mero titolo meramente esemplificativo, l'offerta superiore all'importo presunto massimo previsto determina senz'altro l'immediata esclusione dalla gara) - si procederà ad applicare l'art. 38, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 163/06 e smi. In particolare si assegnerà un termine perentorio di 10 giorni affinché siano sanate le irregolarità essenziali. Verrà altresì richiesta, ai sensi del predetto comma 2-bis, la corresponsione di una somma pari alla percentuale dello 0,1 per cento del valore del lotto per il quale il concorrente partecipa. Il relativo versamento sarà garantito dalla cauzione provvisoria, laddove la prima richiesta di pagamento rivolta all'impresa concorrente rimanga inevasa.

Nei riguardi di ciascun concorrente non potrà essere applicata, nel corso della procedura, la sanzione di cui al predetto art. 38, comma 2-bis, per più di una volta indipendentemente dal numero di irregolarità essenziali riscontrate e dalla busta (A oppure B) nell'ambito della quale dette irregolarità essenziali vengono riscontrate.

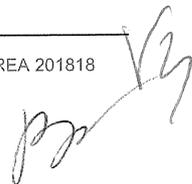
CAPITOLO 12 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

La procedura di gara di cui al presente disciplinare, con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso, si svolgerà in seduta pubblica come segue.

Il giorno 12 febbraio 2015 con inizio alle ore 14.00, il Presidente di Seggio, previa presa d'atto dei plichi pervenuti entro il termine stabilito per la presentazione delle offerte e verifica della integrità degli stessi, procederà all'apertura dei plichi pervenuti, alla verifica del loro contenuto, all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa (buste A) ed alla verifica che siano in esse contenuti tutti i documenti richiesti e che detti documenti siano completi e compilati in modo conforme a quanto richiesto ed alle vigenti disposizioni di legge.

Se del caso, si procederà ad espletare la procedura di cui all'art. 38 comma 2-bis del D. Lgs 163/2006 e smi secondo quanto stabilito al superiore Cap. 11; in questo caso la documentazione prodotta in sanatoria dai concorrenti sanzionati verrà aperta in seduta pubblica.

Successivamente si procederà all'apertura delle buste "B" prodotte dalle Imprese ammesse e si prenderà atto



ISMETT

del contenuto di ciascuna busta "B" in termini offerte economiche e documentazione tecnica contenuta in ciascuna di esse.

Verrà redatta la graduatoria delle offerte pervenute dal prezzo più basso (1^a classificata) verso il prezzo più alto. Il Presidente, raccolte le eventuali osservazioni o i reclami dei presenti, dichiarerà chiusa la seduta pubblica della gara.

Delle sopraindicate operazioni sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente di Seggio.

Saranno escluse, immediatamente e senza applicazione dell'art. 38 comma 2-bis del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., le offerte che siano inficiate dai seguenti vizi:

- plico di offerta pervenuto oltre i termini previsti dal presente disciplinare;
- plico di offerta pervenuto in maniera gravemente lacerata tale da pregiudicare la segretezza dell'offerta;
- mancanza delle due distinte buste all'interno del plico contenente l'offerta;
- mancata effettuazione del sopralluogo;
- offerta espressamente condizionata; a tal proposito si precisa che non verrà considerata condizionata l'offerta che, in qualunque parte della documentazione prodotta (busta A, busta B e sottobuste), al suo interno contenga disposizioni che siano in contrasto tra loro; pertanto, a fronte della dichiarazione di accettazione incondizionata della legge di gara e della produzione dei documenti di gara sottoscritti per accettazione, l'inserimento di condizioni contrastanti con i contenuti della legge di gara determinerà il soccorso istruttorio assistito (art. 38 comma 2-bis);
- offerte contemplanti un corrispettivo totale pari o superiore all'importo massimo presunto stabilito per la fornitura di che trattasi;
- offerte non contemplanti tutte le voci funzionali descritte nell'allegato 1;
- violazione dell'art. 11 comma 6 del d. Lgs 163/2006 e s.m.i ovvero produzione di offerte alternative;
- in tutti gli altri casi in cui la legge preveda l'esclusione dalla gara o in tutti gli altri in cui il vizio vada ad inficiare direttamente i contenuti specifici delle offerte tecnica ed economica in maniera tale da risultare non coerente con i principi del diritto degli appalti pubblici l'applicazione del soccorso istruttorio assistito (art. 38, comma 2-bis del D. Lgs n. 163/2006).

In caso di offerte pari, si procederà ad esperire la procedura migliorativa prevista all'art. 77 del R.D. n. 827/1924 e, solo nell'ipotesi in cui nessuna delle Imprese interessate sia adeguatamente rappresentata in seduta di gara, si procederà a sorteggio. A tal fine è necessario che la persona presente per il concorrente sia munito di procura notarile per atto pubblico con espressa menzione del potere di migliorare l'offerta del concorrente ex art. 77 R.D. n. 827/1924.

Successivamente alla chiusura della seduta pubblica, verrà sottoposta al vaglio di un esperto - nominato dal Direttore d'Istituto a supporto delle funzioni del RUP - l'offerta tecnica prima classificata al fine di verificare la presenza delle caratteristiche tecnico - funzionali minime richieste nell'allegato n. 1. Qualora si riscontrino nella offerta prima classificata dette caratteristiche, sarà avviato il processo di aggiudicazione a favore della predetta prima classificata; diversamente si scorrerà la graduatoria e verrà verificata la conformità delle offerte successive fino ad individuare il miglior prezzo per apparecchiature conformi alle specifiche di gara, fatta salva l'equipollenza funzionale.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di aggiudicazione il verbale di gara **non** tiene luogo di contratto.

~~La presentazione dell'offerta è immediatamente vincolante per l'Impresa aggiudicataria, mentre ISMETT è~~

ISMETT

vincolato solo con l'aggiudicazione definitiva, salvo il verificarsi delle condizioni di cui all'art. 11, comma 10-ter, del D. Lgs. 163/2006 e smi.

ISMETT si riserva di non aggiudicare la fornitura qualora il prezzo offerto non sia ritenuto congruo rispetto alle quotazioni di mercato o a fronte di qualsiasi altra motivazione di pubblico interesse.

ISMETT esperirà la procedura prevista dall'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 e ss. in caso di offerte anormalmente basse.

La fornitura di che trattasi è da considerarsi a tutti gli effetti "pubblica fornitura"

CAPITOLO 13 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA

Ai fini del perfezionamento dell'aggiudicazione definitiva, l'impresa individuata quale migliore offerente, dopo avere eventualmente superato la fase di verifica dell'anomalia dell'offerta, riceverà una comunicazione di aggiudicazione provvisoria con la quale si richiederà di presentare, entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta, i sottoelencati documenti:

- garanzia fideiussoria definitiva di cui al precedente capitolo 9;
- Codice di condotta aziendale firmato per presa visione e accettazione;
- Allegati inerenti la Privacy compilati e firmati per presa visione e accettazione;
- qualsiasi altro documento che sia richiesto direttamente o indirettamente dalle previsioni del presente disciplinare (atto di costituzione del R.T.I., etc.) o dalla legge.

Entro il predetto termine dovrà, comunque, essere prodotto ogni altro documento eventualmente richiesto.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata, oltre al ricevimento dall'aggiudicatario in via provvisoria di tutto quanto sopra descritto, all'acquisizione, d'ufficio a carico di ISMETT, di tutte le certificazioni rilasciate da parte dei competenti organi istituzionali preposti, attestanti l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e smi.

Trascorso il termine di 15 giorni senza che l'aggiudicatario in via provvisoria abbia prodotto tutto quanto richiesto, ISMETT potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e allo scorrimento della graduatoria.

Si farà luogo all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria nel caso in cui ISMETT accerti che l'impresa aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e/o per l'assunzione dell'appalto. In caso di revoca o di annullamento dell'aggiudicazione provvisoria, ISMETT provvederà ad incamerare la cauzione provvisoria e ad aggiudicare la fornitura ad altra Impresa secondo graduatoria. Se del caso, verranno operate le necessarie segnalazioni all'ANAC (ex AVCP).

Trascorsi i termini previsti dal D.Lgs 163 del 12.04.2006 e smi, art. 11, commi 10 e 10 ter, sarà cura di ISMETT prendere contatti con l'Impresa aggiudicataria per la formalizzazione del vincolo contrattuale e l'effettiva decorrenza dei rispettivi contratti.

ARTICOLO 14 - SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE SUI GIORNALI

Tutte le spese, diritti e imposte, inerenti e conseguenti al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

A carico dell'aggiudicatario saranno, altresì, poste le spese di pubblicazione sui giornali dell'estratto del bando e dell'avviso di aggiudicazione.

CAPITOLO 15 - FINANZIAMENTO

Il progetto nel complesso, comprensivo di questa fornitura in particolare, è finanziato con **Fondi PO FESR 2007/2013 asse VI linea 6.1.2.1.**

CAPITOLO 16 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie è competente esclusivamente il foro di Palermo.

ISMETT

CAPITOLO 17 - DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

ISMETT si riserva la facoltà di sospendere la gara e/o di non aggiudicare la stessa per motivi di pubblico interesse, senza diritto per i partecipanti ad alcuna forma risarcitoria o di indennità.

ISMETT si riserva, inoltre, la possibilità di non aggiudicare la gara se le condizioni economiche offerte non risultino convenienti in relazione al confronto con le condizioni di fornitura praticate ad altre strutture ospedaliere del territorio per beni e servizi con caratteristiche simili o comunque con le condizioni praticate sul territorio evincibili, tra l'altro, anche da Convenzioni Consip o da gare consorziate.

Le informazioni complementari relative alla gara di cui al presente disciplinare possono essere richieste al RUP ing. Vincenzo Sferruzza, Responsabile Ufficio Sviluppo e Gestione Progetti Infrastrutturali di ISMETT **esclusivamente via pec all 'indirizzo ufficiotecnico.ismett@pec.it entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 09 febbraio 2015.**

Eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni si pubblicheranno comunque sul sito web www.ismett.edu.

ISMETT si impegna a non pubblicare chiarimenti, rettifiche e precisazioni sul citato sito web oltre le ore 16.30 del giorno 10 febbraio 2015

E' onere delle imprese che estraggono i documenti di gara dal sito internet, visitare periodicamente il sito e nuovamente prima dello spirare dell'ultimo termine suddetto per verificare la presenza di eventuali note integrative o di chiarimento o di rettifica.

E' fatto espresso divieto di apportare modifiche ai documenti di gara estratti dal sito internet. Eventuali modifiche s'intenderanno come non apposte in quanto farà fede esclusivamente il testo approvato da ISMETT.

Si chiarisce che il mancato rispetto da parte dell'Impresa delle superiori disposizioni esonera ISMETT da ogni responsabilità in caso di mancata rispondenza della documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

Per quanto non espressamente previsto nei documenti della presente procedura, i cui contenuti costituiscono le condizioni generali del contratto da stipularsi in esito alla medesima, si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute nel Codice Civile se e in quanto applicabili.

A tutti gli effetti la fornitura disciplinata dal **presente disciplinare viene considerato "pubblica fornitura"**.

Il presente disciplinare si compone di n. 17 capitoli articolati su 14 pagine e di n. 5 allegati, di cui il primo (all. n. 1) composto da n. 2 pagine, il terzo e il quarto (all. n. 3 e n. 4) composti da due pagine ciascuno oltre al DUVRI di n. 31 pagine e rispettivo allegato C di n. 8 pagine.

Letto, approvato, confermato e sottoscritto

IL RUP

Ing. Vincenzo Sferruzza

Il Direttore d'Istituto
Prof. Bruno Gridelli

Il concorrente

Timbro e firma

ISMETT

Ai sensi e per gli effetti della norma di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile vengono espressamente approvate (timbro e firma) ed accettate le seguenti clausole:

CAP. 1 "facoltà di recesso unilaterale di ISMETT, ex artt. 1373 e 1671 cc e con preavviso di 30 giorni, ed esclusione della medesima facoltà per l'aggiudicatario".

Timbro e firma

CAP. 1 "ISMETT potrà, in deroga alle previsioni del citato art. 1671 del codice civile, recedere dal contratto di che trattasi, nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni CONSIP o delle Centrali di Committenza Regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico rispetto al contratto medesimo qualora l'aggiudicatario, a riguardo interpellato, non offra, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta, la disponibilità a proseguire la fornitura alle condizioni di maggior vantaggio economico. In caso di diniego o silenzio dell'aggiudicatario interpellato, il recesso di ISMETT dal contratto non comporterà a carico di ISMETT medesimo alcun onere né per mancato guadagno né per spese sostenute né ad alcun altro titolo"

Timbro e firma

CAP. 3 termini di consegna, penali per ritardata consegna, risoluzione del contratto per ritardo superiore a 15 giorni naturali e consecutivi, penali per ritardo negli interventi in garanzia

Timbro e firma

CAP. 7 casi di risoluzione del contratto

Timbro e firma

CAP. 15 "foro competente Palermo"

Timbro e firma

